



acoi

IL VENERDI

Bollettino Settimanale



[Clicca qui per leggere tutti i bollettini ACOI](#)

Anno 6 numero 63

16 APRILE 2021

39 CONGRESSO NAZIONALE
Milano
17-20 ottobre 2021

RITORNO AL FUTURO



[ISCRIVITI ORA](#)



acoi



Cari amici,

vi inviamo il questionario con poche e veloci domande sull'attuale ed importante argomento: Chirurgia e Infezioni.

Con l'amico Sartelli che coordinerà l'iniziativa, vorremmo verificare quale è il reale livello di penetrazione del problema all'interno delle nostre Aziende e dei nostri reparti.

Ogni anno in Italia si verificano tra 450 e 700 mila infezioni correlate alla degenza ospedaliera e di tutte queste il 16% sono rappresentate dalle infezioni del sito chirurgico.

Questo fenomeno in preoccupante crescita incide molto negativamente sull'outcome clinico del Paziente aumentando pesantemente il periodo di ospedalizzazione, la morbilità e la mortalità post operatoria.

Il 40-60 % delle SSI sono evitabili solo seguendo le raccomandazioni e quanto previsto nelle linee guida.

Il nostro obiettivo finale è quello di predisporre un Paper da sottoporre alla Comunità Chirurgica e alle Istituzioni.

Vi ringrazio fin d'ora per la vostra partecipazione e vi invio un caro abbraccio.

Pierluigi Marini
Presidente ACOI

CHIRURGIA E INFEZIONI
Un sondaggio ACOI
Rispondi ORA

https://it.research.net/r/chirurgo_e_infezioni

16 aprile 2021
Iscrizione Online



La Chirurgia in tempo di CoViD

Ostacoli da abbattere per riprendere la nostra attività in Umbria

M. Francucci
Coordinatore regionale ACOI per l'Umbria

venerdì 16 aprile 2021

aspettando...

RITORNO AL FUTURO

Milano 2021 - 39° Congresso Nazionale



Regione Toscana 2021



17 Sabato
Aprile

ore 09:00

Ospedale Santa Maria Annunziata
Bagno a Ripoli (FI)

con il supporto incondizionato di

Medtronic
Further, Together



progetto
ERAS



acoi

in collaborazione con



Parte il prossimo 17 aprile un ambizioso corso teorico-pratico che si propone di diffondere concretamente l'applicazione dei protocolli ERAS a tutta la regione Toscana. Il progetto nasce per volontà del Consigliere ACOI Marco Scatizzi, che ha la ventura di sedere anche nel Direttivo di POIS, la PeriOperative Italian Society, capitolo italiano ufficiale di ERAS® Society, ed ha perciò promosso la realizzazione di un percorso che coinvolge la stragrande maggioranza della Chirurgia toscana per incrementare l'adozione dei protocolli di recupero migliorato dopo

intervento chirurgico. Il progetto è stato presentato anche all'Assessore della Sanità, che si è dimostrato interessato, al punto che l'Agenzia Sanitaria Regionale ha dato disponibilità a supportare il progetto con la raccolta, il monitoraggio e l'analisi dei dati che potranno sperabilmente dimostrare i miglioramenti ottenuti con l'applicazione dei protocolli ERAS.

Il Corso, che consta di diversi appuntamenti e si sviluppa su un percorso di due anni, è ovviamente riservato ai chirurghi toscani. Ma visto l'interesse dei temi trattati il primo incontro, che si svolgerà il prossimo 17 aprile 2019 dalle ore 9:00 alle 12:00 in forma di webinar, sarà fruibile da chiunque voglia partecipare (in modalità passiva) attraverso la trasmissione dello streaming video sul canale YouTube di ACOI. Diamo l'appuntamento al prossimo 17 aprile alle ore 9:00 a questo link: <https://www.youtube.com/channel/UC7Oohlv8RHZ1gwAJAN9rlpA>

SCUOLE SPECIALI ACOI



SCUOLA SPECIALE ACOI CHIRURGIA LAPAROSCOPICA E MINI INVASIVA

Corso Parete Addominale, Ernie e Laparoceli

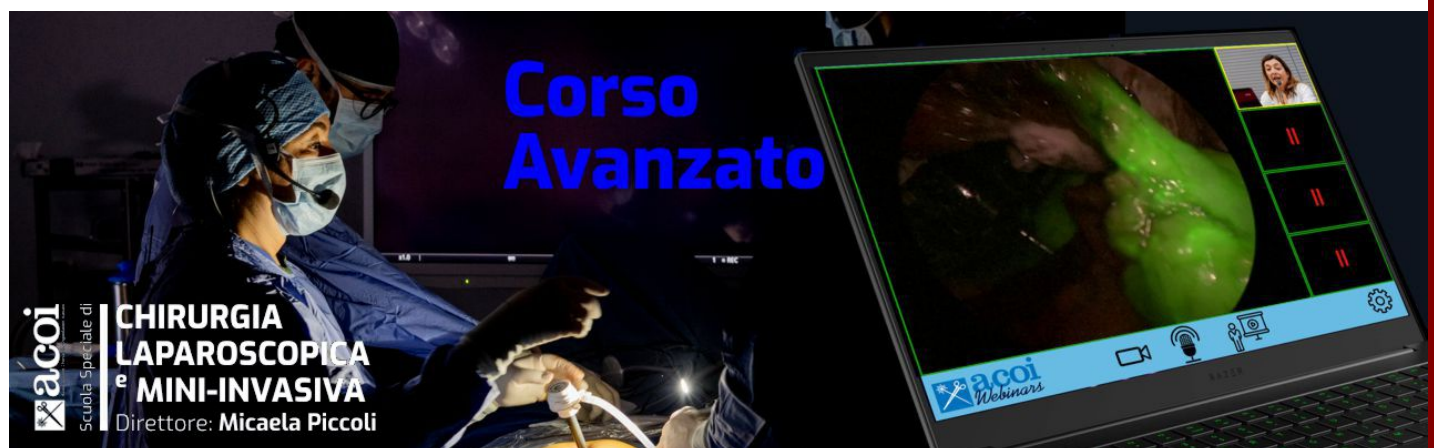
Direttore Dott.ssa Piccoli Micaela

Sede Unità Operativa Complessa di Chirurgia Generale, d'Urgenza e Nuove Tecnologie Ospedale Civile Sant'Agostino-Estense - AOU Modena via Pietro Giardini, 1355 - 41126 Baggiovara (Modena)

ECM 50 crediti

ANNO 2021

Materiali [\[Programma\]](#) | [\[Iscrizione Online\]](#)



SCUOLA SPECIALE ACOI CHIRURGIA LAPAROSCOPICA E MINI INVASIVA

Corso Avanzato

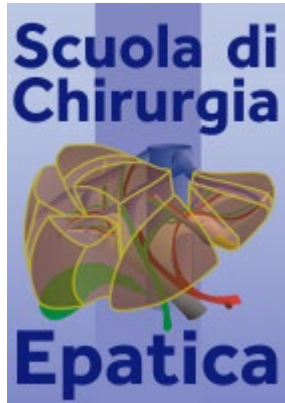
Direttore Dott.ssa Piccoli Micaela

Sede Unità Operativa Complessa di Chirurgia Generale, d'Urgenza e Nuove Tecnologie Ospedale Civile Sant'Agostino-Estense - AOU Modena via Pietro Giardini, 1355 - 41126 Baggiovara (Modena)

ECM 50 crediti

ANNO 2021

Materiali [\[Programma\]](#) | [\[Iscrizione Online\]](#)



SCUOLA SPECIALE ACOI DI CHIRURGIA EPATICA "LORENZO CAPUSSOTTI"

Corso di Chirurgia Epatica

Direttore Dott. Ferrero Alessandro

Sede S.C. Chirurgia Generale e Oncologica Ospedale Mauriziano
"Umberto I" Largo Turati, 62 10128 Torino

ECM 50 crediti

ANNO 2021

Materiali [\[Programma\]](#) | [\[Iscrizione\]](#)

A wooden gavel with a dark handle and a light-colored head, resting on a dark brown wooden surface. In the foreground, the words 'COVID 19' are written in large, 3D block letters. 'COVID' is in white, and '19' is in red.

COVID 19

LO SCUDO CHE NON PROTEGGE

Nella pandemia la cancellazione o la rinuncia al trattamento sanitario per patologie non covid sembra aver toccato 10 milioni di persone. Circa 600 mila hanno subito cancellazioni di prestazioni o non hanno potuto

avere interventi chirurgici, circa 1 milione di persone non ha ricevuto prestazioni in day-hospital. Sembrerebbe che 7 milioni di italiani non ha potuto ricevere visite specialistiche e molti di loro sia over 60. Ci si deve attendere un'impennata del contenzioso medico legale per le liste d'attesa cresciute, per ritardi di diagnosi che aggravano gli esiti delle malattie, per interventi chirurgici rinviati che causano il peggioramento di patologie che dovevano essere affrontate tempestivamente. A ciò si aggiunga che iniziano ad aversi le prime azioni legali per ottenere risarcimenti da parte di familiari di vittime di Coronavirus insoddisfatti dei trattamenti sanitari ricevuti o altri pazienti che assumono di essersi infettati a causa dei medici. Si cercano i responsabili di presunti errori e i professionisti della salute sono ancora una volta i primi e i maggiori esposti in assenza di livelli di tutela adeguati. Lo scudo penale introdotto dal Governo Draghi con DL 44/2021 non convince né medici, né giuristi.

Si sono espressi i sottosegretari della salute Sileri e Costa, il Presidente FNOMCeO Anelli, il segretario generale SIMMG Scotti, magistrati e docenti universitari. Innanzi tutto la previsione di esclusione di responsabilità vale solo nell'esecuzione del piano vaccinale. Inoltre questa soluzione minimale riguarda l'uso del vaccino conforme alle indicazioni del provvedimento autorizzativo alla commercializzazione da parte delle competenti autorità e circolari pubblicate sul sito del Ministero della Salute. Ma attese le varie, continue circolari il giudice come si regolerà?

Viene poi aggirato il problema di fondo.

Qual'è la ratio del provvedimento?

La finalità dell'art. 3 del Decreto non era di evitare defatiganti processi nei confronti dei professionisti della salute?

L'esigenza era infatti maturata a seguito dei processi aperti anche nei confronti dei sanitari successivamente a lesioni gravi e decessi temporalmente collegati alla somministrazione di vaccini. Ebbene il contenuto del Decreto non risolverà il problema perchè occorrerà pur sempre un'indagine del PM o una pronuncia del Giudice (GIP, GUP o giudicante in dibattimento) per statuire la non punibilità. Dovrà infatti essere esplorato se l'uso del vaccino è stato conforme o meno alle indicazioni dell'autorizzazione e alle circolari. Ci sarà pertanto la nomina di un CT dell'accusa, della parte lesa, nonché del professionista indagato e la sottoposizione delle risultanze al magistrato. Insomma ci sarà un'ampia attività investigativa /accusatoria e di contrasto quella difensiva, ossia il dispiego di energie e risorse economiche e ansie in un'attività processuale a tutti gli effetti. Ora si svegliano le varie componenti in cerca di una soluzione "che risolva definitivamente il problema" (Sileri) e per "estendere lo scudo a tutto il percorso covid" (Anelli). È stato ricordato giustamente che: "abbiamo visto i chirurghi fare gli infettivologi, i medici di famiglia, fare assistenza agli anestesisti... senza presidi individuali e senza strumenti". Per fortuna durante il primo lockdown è stata ritirata una proposta che esentava da responsabilità Strutture, Regioni e Governo. È arrivato il momento di predisporre una reale tutela per gli operatori sanitari e per i chirurghi in particolare, rimasti privi di protezione nella situazione straordinaria della pandemia e per tutti gli aspetti che essa coinvolge. L'analisi conduce a prendere in considerazione la precoce proposta ACOI ed introdurre la causa di giustificazione (generale)

dell'adempimento del dovere. Si tratta di una causa di giustificazione presente nel codice penale che dispiega efficacia negli altri rami del diritto eliminando l'antigiuridicità di una condotta ossia rendendola lecita. A fronte di una condotta lecita, nessuna causa penale, civile o contabile può essere avviata contro medici e sanitari. Occorre dunque prevedere che: "durante l'emergenza epidemiologica coronavirus (e non solo durante le vaccinazioni) le prestazioni d'opera e i trattamenti erogati dal personale medico e sanitario nelle strutture pubbliche, convenzionate e private sono rese nell'adempimento del dovere".

La causa di esclusione del reato, quale l'adempimento del dovere, escludendo la totale antigiuridicità di una condotta, non solo la rende penalmente irrilevante e non sanzionabile, ma la rende addirittura lecita e quindi non permette l'avvio di cause civili o amministrative oltre che penali estendendosi a tutti i rami del diritto. Occorre dunque che in sede di discussione si arrivi a un emendamento della previsione del Decreto Draghi.

Avv. Vania Cirese

Responsabile ufficio legale ACOI



Donna il tuo 5x1000

Donare il tuo 5 per mille è un gesto semplice.

Basta apporre nell'apposito spazio sulla dichiarazione dei redditi (MODELLO 730, MODELLO UNICO PF) la propria firma ed indicare il codice fiscale 97603780582 della Fondazione Chirurgo e Cittadino Onlus a sostegno delle attività istituzionali.

http://www.acoi.it/fcc02/05_sezione/05e.html



ACOI

Viale Pasteur, 65 - 00144 Roma

tel. 06.37518937 - fax 06.37518941

segreteria@acoi.it

Orari: dal lunedì al venerdì dalle 10:00 alle 18:00

Rispetta l'ambiente: se non ti è necessario, non stampare questa mail

ACOI

Si precisa che le informazioni contenute in questo messaggio e negli eventuali allegati sono riservate e per uso esclusivo del destinatario. Persone diverse dallo stesso non possono copiare o distribuire il messaggio a terzi. Chiunque riceva questo messaggio per errore, è pregato di distruggerlo e di informare immediatamente customer@softitalia.net

Unsubscribe - Se preferisci non ricevere più questa newsletter inoltra questo messaggio a customer@softitalia.net di posta elettronica scrivendo "ACOI CANCELLAMI" nella riga dell'oggetto.